

MOZIONE

SUL DIBATTITO E LA PROPOSTA DI INTERVENTI A VALERE SUL PIANO EUROPEO NEXT GENERATION EU

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AVELLINO

Visto

che a causa dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica dovuta alla pandemia da Covid-19, le istituzioni europee hanno lanciato una strategia politica volta a sostenere i Paesi membri negli sforzi per contrastare le conseguenze negative della crisi sopravvenuta e rilanciare lo sviluppo;

che con il documento politico dal titolo Next Generation EU (NGEU), la Commissione Europea ha proposto un nuovo strumento per la ripresa dell'Unione europea, con una dotazione di 750 miliardi di euro. Obiettivo strategico dello strumento è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo a ripristinare il potenziale di crescita dell'UE, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo post Covid-19 e promuovendo una crescita sostenibile;

che il Next Generation EU non si configura come uno strumento di carattere assistenzialista, bensì risponde a una visione di lungo periodo dell'Unione europea e a una logica di investimenti sulla prossima generazione di strumenti, di programmi, di persone, queste ultime al centro della visione strategica della Commissione europea. Esso si fonda su tre pilastri: 1. sostenere gli Stati membri negli sforzi per riprendersi dalla crisi, superarne gli effetti e riemergere più forti; 2. rimettere in moto l'economia e stimolare gli investimenti privati; 3. imparare dalla crisi e affrontare le sfide strategiche dell'Europa; - che una volta formalmente adottato, Next Generation EU si affiancherà ad altre risorse che l'Unione europea metterà in campo per il periodo 2021-2027, tra cui in particolare il nuovo Quadro finanziario pluriennale (QFP 2021-2027), con una dotazione di 1.100 miliardi di euro;

CONSIDERATO

Che con il lancio di Next Generation EU, la Commissione europea ha invitato gli Stati membri a elaborare e presentare i propri Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR), sulla base di specifici orientamenti. Il termine per la presentazione dei PNRR è il 30 aprile 2021, ma gli Stati membri sono incoraggiati a presentare i progetti preliminari di piani a partire dal 15 ottobre 2020;

che in questo contesto, il Governo italiano si è attivato attraverso il Comitato interministeriale per gli Affari europei (CIAE) e le Amministrazioni regionali e locali hanno instaurato con il Governo un confronto permanente sulle modalità di utilizzo di tali risorse, affinché i territori e le autonomie locali abbiano voce in capitolo sulla programmazione delle risorse e sulle scelte strategiche;

che hanno mostrato interesse a contribuire al dibattito diverse realtà sociali del territorio e alcune di queste hanno prodotto un documento allegato alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante



ATTESO

Che si possa favorire la più ampia partecipazione per proporre idee e progetti pienamente rispondenti ai bisogni del territorio e dei suoi cittadini

Che un buon esercizio di partecipazione della cittadinanza può servire a rafforzare e a declinare i progetti strategici complessivi

DELIBERA

Che il Sindaco di Avellino assegni la delega di Assessore ai Fondi Europei

Che il comune di Avellino costituisca un gruppo di lavoro permanente per monitorare le nuove opportunità derivanti dal Next Generation Eu – Recovery Plan con il coinvolgimento dell'Ufficio Progetti Europei e delle commissioni consiliari competenti.

Che, nel rispetto del principio della partecipazione e della co-progettazione, questo gruppo di lavoro si doti dello strumento dei forum civici per il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni di categoria per l'individuazione dei progetti principali a cui destinare le risorse per lo sviluppo della città.

Che questi forum Civici siano convocati nel mese di Marzo suddivisi sia secondo il principio tematico delle Missioni che di quello geografico dei quartieri.

Che venga sottoposto al voto in Consiglio Comunale un documento di sintesi che impegni il Sindaco e la Giunta Comunale a presentare i progetti emersi dal confronto con la popolazione in tutti i luoghi deputati.

